

VOLTAN HAUS

PROGETTO: ALKA - ARCHITETTI
TESTO: ALKA-ARCHITETTI
FOTO: MASSIMO CRIVELLARI





Con questo progetto ci siamo confrontati con un edificio interamente in legno con struttura a “blockbau” del 1754. La committenza, proprietaria di questa bellissima casa antica in disuso, ci chiese di restaurarla senza alterare il suo carattere al fine di realizzare un nuovo B&B. Abbiamo subito apprezzato la proposta di progetto e l'idea principale è stata quella di valorizzare tutti i segni lasciati dal tempo. In architettura il tempo

è un'entità che lascia un segno e modifica i materiali rendendoli unici. Proprio per questo, tutti gli elementi che costituiscono l'esterno della casa sono quelli originali del 1754, ad eccezione delle tavole di rivestimento del poggiolo, al piano primo, e di rivestimento del timpano, al piano secondo, perché molto ammalorate o mancanti.



La sfida progettuale è stata quella di riuscire ad individuare tutti gli elementi da mantenere, restaurare e sistemare per rendere questo spazio abitabile secondo gli standard di oggi. Ad esempio, una volta il pavimento del piano terra poggiava direttamente sul suolo e non c'erano fondazioni, oggi il comfort raggiunto è stato possibile grazie al fatto che siamo riusciti ad isolare il piano terra dal suolo e creare delle fondazioni che hanno

correttamente isolato i piani superiori dell'edificio. Per questo intervento abbiamo completamente sostenuto il vecchio edificio in legno con strutture provvisorie che ci hanno permesso di scavare delle cantine e realizzare tutte le opere di isolamento e consolidamento strutturale. Anche per gli interni, l'intento della committenza è stato identico e rivolto alla conservazione: mantenere il più possibile l'esistente.







Gli elementi caratteristici dell'edificio sono diventati l'aspetto unico di questo B&B. La pianta tipica di questi antichi edifici residenziali era costituita da un grande corridoio, orientato est-ovest, che distribuiva le stanze a sud e a nord. Il corridoio centrale con le scale è stato mantenuto e valorizzato dal progetto, oltre a collegare i vari piani e le relative stanze, era anche il posto in cui si trovava "il focolare" della casa che permetteva al calore prodotto dalla stufa di propagarsi attraverso le scale, in tutte le stanze e anche ai piani superiori.

Proprio la caratteristica del corridoio centrale, che abbiamo voluto confermare e valorizzare nel progetto, conferisce un'organizzazione gerarchica e storica anche all'interno. Un ultimo aspetto è quello del recupero di parte dei materiali di rivestimento interni delle camere e della sala colazione. Alcuni pavimenti riportano le tavole originali in abete con uno spessore di 4 cm e lunghezza di 4 metri così come alcuni rivestimenti delle pareti riportano quelli delle antiche "stube" finemente decorate con un stile essenziale e molto elegante.



**ALKA - Architetti**

Aldo Kratter è il responsabile di ALKA, un gruppo di architetti provenienti dalle facoltà di Venezia, Gorizia e Udine. Dal 1989 opera in montagna in particolare a Sappada e nelle zone tra il Cadore e la Carnia. La ricerca architettonica di ALKA-Architetti si incentra sul rapporto tra edificio e paesaggio. Il gioco sapiente con la morfologia naturale dell'ambiente circostante, l'equilibrio nella composizione di materiali come pietra, legno e vetro sono ciò che li contraddistinguono.

ALKA
ARCHITETTI

ALKA - Architetti
arch. Aldo Kratter
arch. Lorenzo Kratter
Borgata Granvilla, 1
33012 Sappada (UD)
tel. 0435469178
info@alka-architetti.com